



Città Metropolitana di Messina

Ai sensi della L.R. n. 15/2015

Proposta di determinazione n. 67 del 10/01/2025

RACCOLTA GENERALE PRESSO LA DIREZIONE SERVIZI INFORMATICI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 66 del 10/01/2025

Direzione: VI Direzione Ambiente

Servizio: Controllo e Gestione dei Rifiuti

Ufficio: Ufficio Controllo e Autorizzazioni

Oggetto: Impresa individuale "F.B.T. di Fragale Leone Giuseppe". – Iscrizione al n. 1/2025 nel Registro Provinciale dei Recuperatori Rifiuti, ai sensi dell'articolo 216 comma 3 del D.Lgs n. 152/06, per l'esercizio delle attività di cui all'allegato C) e ss.mm.ii. al medesimo decreto, consistenti nella messa in riserva R13 di rifiuti non pericolosi, individuati nell'allegato 1 del DMA 05/02/1998, come modificato dal DMA n. 186/2006, presso l'impianto ubicato nel Comune di Torrenova, c/da Zappulla, s.n.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTO il D.lgs. n. 152 del 03.04.2006, ss.mm.ii.;

VISTO il D.lgs. n. 4 del 16.01.2008, recante "...disposizioni correttive e integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152...", che ha introdotto modifiche alle norme in materia di valutazione di impatto ambientale, valutazione ambientale strategica, acque e rifiuti e, in particolare all'allegato IV Parte II del D.lgs n. 152/06, inerente i "Progetti sottoposti alla verifica di assoggettabilità di competenza delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano", in cui, al punto 7 (Progetti di infrastrutture), alla voce "z.b", non figurano gli impianti di messa in riserva (R13) ma sono indicati "gli impianti di smaltimento e di recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di recupero da R1 a R9 di cui all'allegato C dello stesso decreto";

VISTO il D.M.A. del 05.02.1998, che ha individuato sia i rifiuti speciali recuperabili non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate che i procedimenti ed i metodi di recupero di ciascuna delle tipologie di rifiuti individuati;

VISTI il D.M.A. 01/04/1998, n. 145 e il D.M.A. 01/04/1998, n. 148, che hanno individuato rispettivamente il modello di Formulario di identificazione trasporto rifiuti e il modello di Registro

di carico/scarico di cui all'art. 190 D.Lgs. n. 152/06;

VISTO il D.M.A. n. 350 del 21.07.1998, che ha individuato gli importi dei diritti di iscrizione in appositi registri, dovuti dai soggetti che effettuano operazioni di recupero e smaltimento di rifiuti di cui agli artt. 214-215-216 del D.lgs n. 152/06;

VISTA la Circolare 4 agosto 1998, n. GAB/DEC/812/98, esplicativa sulla compilazione dei registri di carico scarico dei rifiuti e dei formulari di accompagnamento dei rifiuti trasportati;

VISTA la direttiva 09.04.2002 del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio, recante "indicazioni per la corretta e piena applicazione del regolamento comunitario n. 2557/2001 sulle spedizioni di rifiuti ed in relazione al nuovo elenco dei rifiuti", che ha disposto, in particolare, con l'art. 4 la sostituzione dei codici dei rifiuti non pericolosi, riportati nelle tipologie dei rifiuti di cui agli allegati 1 (sub-allegato 1) e 2 (sub-allegato 1) del decreto ministeriale 5 febbraio, con quelli indicati nell'allegato C della stessa direttiva;

VISTO il D.M.A. n. 161 del 12.06.2002.;

VISTO il D.M.A. n. 186 del 05.04.2006, che ha modificato il sopra citato D.M.A. del 05.02.1998;

VISTO il D.lgs. n. 205 del 03 dicembre 2010 di recepimento della direttiva 2008/98/CE -Modifiche alla parte IV del D.Lgs. n. 152/2006;

VISTA la Circolare del Ministero dell'Ambiente n. 1121 del 21/01/2019, recante "Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione rifiuti e per la prevenzione dei rischi";

VISTA l'istanza dell'Impresa individuale "F.B.T. di Fragale Leone Giuseppe", con sede legale in Brolo, Via Vittorio Emanuele III, n. 42, presentata per il tramite del SUAP di Torrenova, con nota Prot. SUAP n. 29/2024 del 25/03/2024, acquisita al Protocollo Generale di questo Ente al n. 14410/24 del 27/03/2024, con cui è stato richiesto il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, in relazione all'esercizio delle attività di cui all'allegato C) e ss.mm.ii., al D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., consistenti nella messa in riserva R13 di rifiuti non pericolosi, individuati nell'allegato 1 del DMA 05/02/1998, come modificato dal DMA n. 186/2006, da effettuarsi presso un sito all'interno dell'area industriale in c/da Zappulla nel Comune di Torrenova;

CONSIDERATO che, a tal fine, è propedeuticamente necessaria l'iscrizione nel Registro Provinciale dei Recuperatori Rifiuti, ai sensi dell'art. 216 co. 3 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., a condizione che ne sussistano tutte le condizioni di legge;

CONSIDERATO che, a seguito di richiesta di questo Servizio, la Ditta F.B.T. ha trasmesso tramite del SUAP di Torrenova, documentazione integrativa, con nota assunta al Protocollo Generale di questo Ente al n. 22567/24 del 20/05/2024, e che, con posta elettronica del 27/06/2024, il Dott. Roberto Salvo, consulente della Ditta stessa, ha inoltrato ulteriore integrazione documentale;

CONSIDERATO che, con nota Prot. Gen. n. 30292 del 04/07/2024, verificato che la documentazione integrativa trasmessa era parziale rispetto alle richieste di questo Servizio, è stata

chiesta la produzione della documentazione ancora mancante, ai fini dell'iscrizione della Ditta F.B.T. nel Registro Provinciale dei Recuperatori Rifiuti;

CHE a tale nota è stato dato compiuto riscontro, attraverso il competente SUAP di Torrenova, con nota Prot. Torrenova-SUAP n. 129/2024, acquisita al Protocollo Generale di questo Ente al n. 58640 del 30/12/2024;

PRESO ATTO, alla luce di tutta la documentazione sistente in atti, che l'esercizio delle attività di cui all'allegato C della Parte IV del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii. sarà effettuato presso l'impianto dell'Impresa individuale "F.B.T. di Fragale Leone Giuseppe", in Torrenova, all'interno dell'area industriale sita in c/da Zappulla, s.n., con superficie complessiva di mq 500, di cui circa 260 coperti, ricadente in Catasto nella particella n. 57, Fg. 1, con destinazione urbanistica D1, ubicata in zona non rientrante in parchi, nè in territorio di comunità montana, situata al di fuori di aree esondabili, instabili o alluvionabili, comprese nelle fasce A e B individuate nel piano di assetto idrogeologico, come previsto dall'allegato 5 del D.M.A. n. 186 del 05/04/2006, nonché caratterizzata da assenza di pozzi d'acqua per il consumo pubblico in una fascia di 200 metri;

CONSIDERATO che la Ditta ha versato l'importo dovuto, ai sensi del D.M.A. n. 350/98, per diritti di iscrizione al Registro Provinciale dei Recuperatori Rifiuti per l'anno 2024;

VISTE la relazione di servizio del controllo effettuato il 23/07/2024, da parte del Funzionario Responsabile del Servizio Controllo Gestione Rifiuti di questa VI Direzione - Ambiente, registrata al n. 89 del 03/10/2024, da cui si rilevano le condizioni generali dell'impianto, nonché, da ultimo, la relazione di servizio del controllo espletato dal medesimo Funzionario in data 17/12/2024, registrata al 01 del 09/01/2025, da cui emerge che le opere edili necessarie alla messa in funzione dell'impianto sono state realizzate, rimanendosi, pertanto, in attesa dell'integrazione documentale richiesta (pervenuta, come sopra detto, tramite il SUAP di Torrenova in data 30/12/2024), ai fini della conclusione positiva dell'iter procedimentale di verifica della sussistenza dei requisiti previsti dalla normativa per l'iscrizione nel Registro dei Recuperatori dei Rifiuti, come fase endoprocedimentale rispetto al rilascio dell'A.U.A.;

RITENUTO che la richiesta e la documentazione presentata dalla Impresa individuale "F.B.T. di Fragale Leone Giuseppe" soddisfano i requisiti previsti dalle disposizioni di legge e dai regolamenti attualmente vigenti, per l'iscrizione al Registro Provinciale Recuperatori Rifiuti;

VISTE le LL.RR. nn. 48/1991 e 30/2000 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.;

VISTI gli artt. 4 e 17 del D.Lgs. n. 165/2001, in materia di attribuzioni ai Dirigenti delle PPAA;

VISTO lo Statuto dell'Ente;

VISTO il vigente Regolamento degli Uffici e dei Servizi;

VISTI i vigenti Regolamento di Contabilità e Regolamento sui controlli interni;

RITENUTO di considerare il presente atto suscettibile di revoca o modifica ed in ogni caso subordinato alle altre norme regolamentari, anche regionali, che potrebbero essere emanate a modifica o integrazione della normativa attualmente vigente;

RITENUTO che è comunque facoltà di questo Ente disporre in qualsiasi momento tutte le integrazioni necessarie a garantire il corretto esercizio delle operazioni di gestione di rifiuti;

VISTO il Decreto Sindacale n. 10 del 31.01.2024 con il quale è stato conferito al Dott. Ing. Giovanni Lentini l'incarico di direzione della VI Direzione Ambiente;

DATO ATTO dell'insussistenza di conflitto di interessi di cui agli artt. 5 e 6 del "Codice di comportamento dei dipendenti della Città Metropolitana di Messina", approvato con D.S. n. 114 del 01/06/2021;

PROPONE

per le motivazioni sopra esposte, che qui si intendono integralmente riportate di

ISCRIVERE al n. 1/2025 nel Registro Provinciale dei Recuperatori Rifiuti, ai sensi dell'articolo 216 comma 3 del D.Lgs n. 152/06, l'Impresa individuale "F.B.T. di Fragale Leone Giuseppe", con:

- Sede legale: Brolo, Via Vittorio Emanuele III, n. 42;
- Sede dell'impianto: Torrenova, area industriale in c/da Zappulla, s.n., con superficie complessiva di mq 500, di cui circa 260 coperti, ricadente in Catasto nella particella n. 57, Fig. 1, con destinazione urbanistica D1;
- Camera di Commercio di Messina: numero REA ME - 244734;
- Codice Fiscale Impresa individuale: FRGLGS70A08Z133F;
- Legale Rappresentante e Responsabile Tecnico: FRAGALE Leone Giuseppe
- Matr. INPS Messina: 16808092
- Cod. INAIL Milazzo: 20421116/31

per l'esercizio delle attività di cui all'allegato C) e ss.mm.ii., al medesimo decreto, consistenti nella messa in riserva R13 di rifiuti non pericolosi, individuati nell'allegato 1 del DMA 05/02/1998, come modificato dal DMA n. 186/2006, indicati nella sottostante tabella:

MESSA IN RISERVA R13

Tipologia	Denominazione rifiuti	Codici EER	T/ANNO
1.1	rifiuti di carta, cartone e cartoncino, inclusi poliaccoppiati, anche di imballaggi	150101 150105 150106 200101	700
2.1	imballaggi, vetro di scarto ed altri rifiuti e frammenti di vetro; rottami di vetro	170202 200102 150107 191205 160120 101112	200

3.1	rifiuti di ferro, acciaio e ghisa	100210 100299 120101 120102 120199 150104 160117 170405 199102 190118 191202 200140	200
3.2	rifiuti di metalli non ferrosi o loro leghe	110599 110501 150104 200140 191203 120103 120104 170401 170402 170403 170404 170406 191002 170407	200
5.7	spezzoni di cavo con il conduttore di alluminio ricoperto	160216 170402 170411	100
5.8	spezzoni di cavo di rame ricoperto	160118 160122 160216 170401 170411	100
5.9	spezzoni di cavo di fibra ottica ricoperta di tipo dielettrico ...	160216 170411	100
6.1	rifiuti di plastica; imballaggi usati in plastica compresi i contenitori per liquidi, ...	020104 150102 170203 191204 200139	500
6.5	paraurti e plance di autoveicoli in materie plastiche	070213 160119 120105	100
9.1	scarti di legno e sughero, imballaggi di legno	030101 030105 150103] 030199 170201 200138 191207 200301	300
11.11	oli esausti vegetali ed animali	020304 200125	100
13.20	gruppo cartuccia toner per stampante laser; contenitori toner per fotocopiatrici, cartucce per stampanti fax e calcolatrici a getto d'inchiostro, cartucce nastro per stampanti ad aghi	080318 160216	2
per una quantità complessiva annuale pari a tonnellate 2.602, prevista alla classe VI del D.M.A. n. 350/98;			

DISPORRE che l'esercizio delle attività riportate nelle soprastanti tabelle, venga effettuato

nell'impianto sito in Torrenova, area industriale di c/da Zappulla, s.n., con superficie complessiva di mq 500, di cui circa 260 coperti, ricadente in Catasto nella particella n. 57, Fig. 1, con destinazione urbanistica D1, **nella rigorosa osservanza della normativa vigente, del contenuto e delle modalità attuative e gestionali descritte nella documentazione prodotta dalla Ditta richiedente, agli atti di questo Servizio, nonché delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento;**

DISPORRE che la Ditta, entro trenta (30) giorni dall'eventuale modifica sostanziale dell'assetto societario e/o delle succitate operazioni di gestione dei rifiuti, ne dia comunicazione, ai sensi dell'art. 6 del DPR n. 59/2013, alla Città Metropolitana di Messina, per il tramite del competente SUAP del Comune di Torrenova, secondo la normativa sulla gestione dei rifiuti:

PRESCRIVERE che l'eventuale subentro nella gestione dell'impianto da parte di terzi deve essere sempre comunicato (in tempi brevi), ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 59/2013, alla Città Metropolitana di Messina, per il tramite del competente SUAP del Comune di Torrenova, secondo la normativa sulla gestione dei rifiuti;

DISPORRE che la gestione delle tipologie di rifiuti conferibili all'impianto avvenga nel rispetto della provenienza e delle caratteristiche del rifiuto, conformemente a quanto indicato negli allegati 1,2,3,4 e 5 del D.M.A. 05/02/1998 e ss. mm. ii.;

In particolare:

- 1) che l'attività di messa in riserva R13 di ciascuna delle suddette tipologie di rifiuti, dovrà essere effettuata nel pieno rispetto delle norme vigenti in materia di tutela della salute dell'uomo e dell'ambiente, nonché di sicurezza sul lavoro e non deve costituire un pericolo per la salute dell'uomo, né dovrà recare pregiudizio all'ambiente, creare rischi per l'acqua e causare rumori e odori;
- 2) che la Ditta rispetti l'obbligo entro 12 mesi dall'ingresso della singola operazione di carico, di avviare a recupero o a smaltimento finale il rifiuto;
- 3) che la Ditta presenti, con cadenza trimestrale una relazione dettagliata, riportante sia i quantitativi in entrata dei rifiuti elencati nella predetta tabella, sia i quantitativi in uscita del rifiuto da smaltire e/o recuperare;
- 4) che la Ditta provveda, ai sensi del D.M.A. n. 350/1998, al pagamento dei diritti di iscrizione annuali che dovranno essere effettuati entro il 30 aprile di ogni anno, dandone contestualmente notizia al Servizio "Gestione Rifiuti" di questa VI Direzione, mediante comunicazione a: protocollo@pec.prov.me.it. **Come disposto all'art. 3 comma 3 del succitato D.M.A., il mancato pagamento dei diritti nei termini di legge comporta la sospensione di diritto dell'iscrizione nel Registro provinciale recuperatori rifiuti di questo Ente, cioè anche in assenza di formale provvedimento, nonché il verificarsi del reato di cui all'art. 256 c. 1 lett. a) del T.U.A.;**
- 5) che la Ditta ottemperi a tutti gli adempimenti e le indicazioni previste dalle norme in materia ambientale relativi alla tenuta dei registri di carico e scarico rifiuti, alla presentazione della dichiarazione annuale al Catasto Nazionale dei Rifiuti e alla compilazione di formulari di identificazione ecc.;
- 6) che copia del presente provvedimento venga custodito presso la sede dell'impianto dell'Impresa individuale "F.B.T. di Fragale Leone Giuseppe", in Torrenova, c/da Zappulla, s.n.;

DISPORRE che, per l'inosservanza da parte della Ditta delle vigenti disposizioni in materia di

rifiuti, ferma restando l'applicazione delle norme sanzionatorie di cui al titolo VI della parte quarta del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., questo Ufficio procederà:

- a) **alla diffida** per un tempo determinato dell'attività di recupero, ove si accerti che la stessa sia espletata in difformità alle norme tecniche vigenti;
- b) **alla diffida e contestuale sospensione** ove si appurino situazioni di pericolo per la salute pubblica e per l'ambiente, stabilendo nel contempo, ai sensi del comma 4 dell'art. 216 del D.lgs n. 152/06, un termine entro il quale devono essere eliminate le inosservanze riscontrate;
- c) **alla revoca del presente provvedimento**, ai sensi dell'art. 216 comma 4 del D.lgs. n. 152/06, con relativa cancellazione dal registro provinciale recuperatori, in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte, nonché in caso di reiterate violazioni che determinino situazione di pericolo per la salute pubblica e per l'ambiente;

DISPORRE che la Ditta, all'atto della eventuale cessazione definitiva dell'attività, ove ne ricorrano i presupposti, dovrà provvedere alla messa in sicurezza e bonifica del sito, ai sensi della Parte IV del D.lgs. 152/06;

DISPORRE che la Ditta, in caso di inefficienza dei macchinari necessari alle lavorazioni, sospenda tutte le attività dell'impianto, sino al ripristino delle normali condizioni di funzionalità, dandone tempestiva comunicazione a questa Direzione;

DARE ATTO che, per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento, è fatto rinvio al D.lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., nonché all'ulteriore normativa vigente in materia;

CONSIDERARE il presente atto suscettibile di revoca o rinnovo nel caso di emanazione di nuove norme nazionali e/o regionali;

DISPORRE che il presente provvedimento, nel caso in cui venga accertato successivamente il venire meno anche di uno dei requisiti di cui all'art. 10 del D.M.A. 05/02/1998 propedeutico all'accesso alla procedura semplificata di cui agli artt. 214 e 216 del D. Lgs n. 152/06, sarà sospeso e/o revocato, previo avvio del procedimento amministrativo di cui alla legge n. 241/90 e ss.mm.ii.;

DARE ATTO che, oltre ai casi in cui è prevista la revoca *ope legis*, il presente provvedimento sarà revocato al verificarsi dei presupposti stabiliti dall'art. 92 del D. Lgs n. 159/11 e ss.mm.ii.;

DARE ATTO che è comunque facoltà di questo Ente disporre tutte le misure necessarie a garantire il corretto esercizio delle operazioni di gestione dei rifiuti;

DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa e, pertanto, non necessita di visto di regolarità contabile ed è immediatamente esecutivo;

RENDERE NOTO, ai sensi della legge n° 241/1990, che il Responsabile del procedimento è il Funzionario Responsabile del Servizio, E.Q. Dott. Giuseppe Speciale (tel. 0907761575; e-mail: g.speciale@cittametropolitana.me.it) e che la Responsabile dell'istruttoria è la Dott.ssa Eleonora Parisi (tel. 0907761135, e-mail: e.parisi@cittametropolitana.me.it); per eventuali informazioni è possibile rivolgersi al suddetto Servizio, dal lunedì a venerdì dalle ore 09,30 alle ore 12,30, e, nei giorni di martedì e giovedì, anche dalle ore 15,00 alle ore 16,30;

DISPORRE la trasmissione del presente provvedimento all'Ufficio Albo di questo Ente, per la sua pubblicazione sul sito Web istituzionale dell'Ente, nell'apposita Sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione di I livello "Provvedimenti", sottosezione di II livello "Provvedimenti Dirigenti Amministrativi", ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza amministrativa;

DISPORRE, successivamente alla sua pubblicazione senza opposizioni, la trasmissione della presente determinazione al Servizio "Tutela Aria e Acque" di questa VI Direzione-Ambiente, per i successivi provvedimenti di competenza in relazione alla richiesta di Autorizzazione Unica Ambientale avanzata dalla F.B.T. di Fragale Leone Giuseppe, tramite il SUAP del Comune di Torrenova, con nota Prot. SUAP n. 29/2024 del 25/03/2024, acquisita al Protocollo Generale di questo Ente al n. 14410/24 del 27/03/2024;

DARE ATTO che, ai sensi della legge n. 1034 del 06/12/71, avverso il presente Provvedimento è ammesso ricorso, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione, entro il termine di 120 (centoventi) giorni, decorrenti dal giorno successivo al termine della pubblicazione all'Albo Pretorio dell'Ente.

La Responsabile dell'Ufficio Controllo e Autorizzazioni

Dott.ssa Eleonora Parisi

firmato digitalmente

Il Responsabile del Servizio "Controllo Gestione dei Rifiuti"

Funzionario E.Q. Dott. Giuseppe Speciale

firmato digitalmente

IL DIRIGENTE

VISTA la superiore proposta;

CONSIDERATO che la stessa è conforme alle disposizioni di Legge ed ai Regolamenti attualmente vigenti.

VISTO il Decreto Sindacale n. 10 del 31.01.2024 con il quale è stato conferito al sottoscritto l'incarico di direzione della VI Direzione Ambiente;

DETERMINA

ISCRIVERE al n. 1/2025 nel Registro Provinciale dei Recuperatori Rifiuti, ai sensi dell'articolo 216 comma 3 del D.Lgs n. 152/06, l'Impresa individuale "F.B.T. di Fragale Leone Giuseppe", con:

- Sede legale: Brolo, Via Vittorio Emanuele III, n. 42;
- Sede dell'impianto: Torrenova, area industriale in c/da Zappulla, s.n., con superficie complessiva di mq 500, di cui circa 260 coperti, ricadente in Catasto nella particella n. 57, Fg. 1, con destinazione urbanistica D1;
- Camera di Commercio di Messina: numero REA ME - 244734;

- Codice Fiscale Impresa individuale: FRGLGS70A08Z133F;
- Legale Rappresentante e Responsabile Tecnico: FRAGALE Leone Giuseppe
- Matr. INPS Messina: 16808092
- Cod. INAIL Milazzo: 20421116/31

per l'esercizio delle attività di cui all'allegato C) e ss.mm.ii., al medesimo decreto, consistenti nella messa in riserva R13 di rifiuti non pericolosi, individuati nell'allegato 1 del DMA 05/02/1998, come modificato dal DMA n. 186/2006, indicati nella sottostante tabella:

MESSA IN RISERVA R13

Tipologia	Denominazione rifiuti	Codici EER	T/ANNO
1.1	rifiuti di carta, cartone e cartoncino, inclusi poliaccoppiati, anche di imballaggi	150101 150105 150106 200101	700
2.1	imballaggi, vetro di scarto ed altri rifiuti e frammenti di vetro; rottami di vetro	170202 200102 150107 191205 160120 101112	200
3.1	rifiuti di ferro, acciaio e ghisa	100210 100299 120101 120102 120199 150104 160117 170405 199102 190118 191202 200140	200
3.2	rifiuti di metalli non ferrosi o loro leghe	110599 110501 150104 200140 191203 120103 120104 170401 170402 170403 170404 170406 191002 170407	200
5.7	spezzoni di cavo con il conduttore di alluminio ricoperto	160216 170402 170411	100
5.8	spezzoni di cavo di rame ricoperto	160118 160122 160216 170401 170411	100
5.9	spezzoni di cavo di fibra ottica ricoperta di tipo dielettrico ...	160216 170411	100
6.1	rifiuti di plastica; imballaggi usati in plastica compresi i contenitori per liquidi, ...	020104 150102 170203 191204 200139	500

6.5	paraurti e plance di autoveicoli in materie plastiche	070213 160119 120105	100
9.1	scarti di legno e sughero, imballaggi di legno	030101 030105 150103] 030199 170201 200138 191207 200301	300
11.11	oli esausti vegetali ed animali	020304 200125	100
13.20	gruppo cartuccia toner per stampante laser; contenitori toner per fotocopiatrici, cartucce per stampanti fax e calcolatrici a getto d'inchiostro, cartucce nastro per stampanti ad aghi	080318 160216	2
per una quantità complessiva annuale pari a tonnellate 2.602, prevista alla classe VI del D.M.A. n. 350/98;			

DISPORRE che l'esercizio delle attività riportate nelle soprastanti tabelle, venga effettuato nell'impianto sito in Torrenova, area industriale di c/da Zappulla, s.n., con superficie complessiva di mq 500, di cui circa 260 coperti, ricadente in Catasto nella particella n. 57, Fig. 1, con destinazione urbanistica D1, **nella rigorosa osservanza della normativa vigente, del contenuto e delle modalità attuative e gestionali descritte nella documentazione prodotta dalla Ditta richiedente, agli atti di questo Servizio, nonché delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento;**

DISPORRE che la Ditta, entro trenta (30) giorni dall'eventuale modifica sostanziale dell'assetto societario e/o delle succitate operazioni di gestione dei rifiuti, ne dia comunicazione, ai sensi dell'art. 6 del DPR n. 59/2013, alla Città Metropolitana di Messina, per il tramite del competente SUAP del Comune di Torrenova, secondo la normativa sulla gestione dei rifiuti:

PRESCRIVERE che l'eventuale subentro nella gestione dell'impianto da parte di terzi deve essere sempre comunicato (in tempi brevi), ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 59/2013, alla Città Metropolitana di Messina, per il tramite del competente SUAP del Comune di Torrenova, secondo la normativa sulla gestione dei rifiuti;

DISPORRE che la gestione delle tipologie di rifiuti conferibili all'impianto avvenga nel rispetto della provenienza e delle caratteristiche del rifiuto, conformemente a quanto indicato negli allegati 1,2,3,4 e 5 del D.M.A. 05/02/1998 e ss. mm. ii.;

In particolare:

1) che l'attività di messa in riserva R13 di ciascuna delle suddette tipologie di rifiuti, dovrà essere effettuata nel pieno rispetto delle norme vigenti in materia di tutela della salute dell'uomo e dell'ambiente, nonché di sicurezza sul lavoro e non deve costituire un pericolo per la salute dell'uomo,

- né dovrà recare pregiudizio all'ambiente, creare rischi per l'acqua e causare rumori e odori;
- 2) che la Ditta rispetti l'obbligo entro 12 mesi dall'ingresso della singola operazione di carico, di avviare a recupero o a smaltimento finale il rifiuto;
- 3) che la Ditta presenti, con cadenza trimestrale una relazione dettagliata, riportante sia i quantitativi in entrata dei rifiuti elencati nella predetta tabella, sia i quantitativi in uscita del rifiuto da smaltire e/o recuperare;
- 4) che la Ditta provveda, ai sensi del D.M.A. n. 350/1998, al pagamento dei diritti di iscrizione annuali che dovranno essere effettuati entro il 30 aprile di ogni anno, dandone contestualmente notizia al Servizio "Gestione Rifiuti" di questa VI Direzione, mediante comunicazione a: protocollo@pec.pron.me.it. **Come disposto all'art. 3 comma 3 del succitato D.M.A., il mancato pagamento dei diritti nei termini di legge comporta la sospensione di diritto dell'iscrizione nel Registro provinciale recuperatori rifiuti di questo Ente, cioè anche in assenza di formale provvedimento, nonché il verificarsi del reato di cui all'art. 256 c. 1 lett. a) del T.U.A.;**
- 5) che la Ditta ottemperi a tutti gli adempimenti e le indicazioni previste dalle norme in materia ambientale relativi alla tenuta dei registri di carico e scarico rifiuti, alla presentazione della dichiarazione annuale al Catasto Nazionale dei Rifiuti e alla compilazione di formulari di identificazione ecc.;
- 6) che copia del presente provvedimento venga custodito presso la sede dell'impianto dell'Impresa iniduale "F.B.T. di Fragale Leone Giuseppe", in Torrenova, c/da Zappulla, s.n.;

DISPORRE che, per l'inosservanza da parte della Ditta delle vigenti disposizioni in materia di rifiuti, ferma restando l'applicazione delle norme sanzionatorie di cui al titolo VI della parte quarta del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., questo Ufficio procederà:

- a) alla diffida** per un tempo determinato dell'attività di recupero, ove si accerti che la stessa sia espletata in difformità alle norme tecniche vigenti;
- b) alla diffida e contestuale sospensione** ove si appurino situazioni di pericolo per la salute pubblica e per l'ambiente, stabilendo nel contempo, ai sensi del comma 4 dell'art. 216 del D.lgs n. 152/06, un termine entro il quale devono essere eliminate le inosservanze riscontrate;
- c) alla revoca del presente provvedimento**, ai sensi dell'art. 216 comma 4 del D.lgs. n. 152/06, con relativa cancellazione dal registro provinciale recuperatori, in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte, nonché in caso di reiterate violazioni che determinino situazione di pericolo per la salute pubblica e per l'ambiente;

DISPORRE che la Ditta, all'atto della eventuale cessazione definitiva dell'attività, ove ne ricorrano i presupposti, dovrà provvedere alla messa in sicurezza e bonifica del sito, ai sensi della Parte IV del D.lgs. 152/06;

DISPORRE che la Ditta, in caso di inefficienza dei macchinari necessari alle lavorazioni, sospenda tutte le attività dell'impianto, sino al ripristino delle normali condizioni di funzionalità, dandone tempestiva comunicazione a questa Direzione;

DARE ATTO che, per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento, è fatto rinvio al D.lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., nonché all'ulteriore normativa vigente in materia;

CONSIDERARE il presente atto suscettibile di revoca o rinnovo nel caso di emanazione di nuove

norme nazionali e/o regionali;

DISPORRE che il presente provvedimento, nel caso in cui venga accertato successivamente il venire meno anche di uno dei requisiti di cui all'art. 10 del D.M.A. 05/02/1998 propedeutico all'accesso alla procedura semplificata di cui agli artt. 214 e 216 del D. Lgs n. 152/06, sarà sospeso e/o revocato, previo avvio del procedimento amministrativo di cui alla legge n. 241/90 e ss.mm.ii.;

DARE ATTO che, oltre ai casi in cui è prevista la revoca *ope legis*, il presente provvedimento sarà revocato al verificarsi dei presupposti stabiliti dall'art. 92 del D. Lgs n. 159/11 e ss.mm.ii.;

DARE ATTO che è comunque facoltà di questo Ente disporre tutte le misure necessarie a garantire il corretto esercizio delle operazioni di gestione dei rifiuti;

DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa e, pertanto, non necessita di visto di regolarità contabile ed è immediatamente esecutivo;

RENDERE NOTO, ai sensi della legge n° 241/1990, che il Responsabile del procedimento è il Funzionario Responsabile del Servizio, E.Q. Dott. Giuseppe Speciale (tel. 0907761575; e-mail: g.speciale@cittametropolitana.me.it) e che la Responsabile dell'istruttoria è la Dott.ssa Eleonora Parisi (tel. 0907761135, e-mail: e.parisi@cittametropolitana.me.it); per eventuali informazioni è possibile rivolgersi al suddetto Servizio, dal lunedì a venerdì dalle ore 09,30 alle ore 12,30, e, nei giorni di martedì e giovedì, anche dalle ore 15,00 alle ore 16,30;

DISPORRE la trasmissione del presente provvedimento all'Ufficio Albo di questo Ente, per la sua pubblicazione sul sito Web istituzionale dell'Ente, nell'apposita Sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione di I livello "Provvedimenti", sottosezione di II livello "Provvedimenti Dirigenti Amministrativi", ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza amministrativa;

DISPORRE, successivamente alla sua pubblicazione senza opposizioni, la trasmissione della presente determinazione al Servizio "Tutela Aria e Acque" di questa VI Direzione-Ambiente, per i successivi provvedimenti di competenza in relazione alla richiesta di Autorizzazione Unica Ambientale avanzata dalla F.B.T. di Fragale Leone Giuseppe, tramite il SUAP del Comune di Torrenova, con nota Prot. SUAP n. 29/2024 del 25/03/2024, acquisita al Protocollo Generale di questo Ente al n. 14410/24 del 27/03/2024;

DARE ATTO che, ai sensi della legge n. 1034 del 06/12/71, avverso il presente Provvedimento è ammesso ricorso, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione, entro il termine di 120 (centoventi) giorni, decorrenti dal giorno successivo al termine della pubblicazione all'Albo Pretorio dell'Ente.

IL DIRIGENTE

Dott. Ing. Giovanni Lentini

(firmato digitalmente)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 21 del DLgs 7 marzo 2005 n. 82 Codice dell'Amministrazione Digitale e ss.mm.ii., il quale sostituisce il documento e la firma autografa